

Con il patrocinio di:



LEONARDO  
1519-2019



Official partner:



Fondazione  
Fiera  
Milano

MBARO  
SI  
ANA

# LEONARDO DA VINCI

STUDI E DISEGNI DEL PERIODO FRANCESE  
DAL CODICE ATLANTICO

1516-18 circa

A cura di Pietro C. Marani

MILANO | PINACOTECA AMBROSIANA | 18.06-15.09.2019



## COMUNICATO STAMPA

2019 ANNO LEONARDIANO

ALLA VENERANDA BIBLIOTECA AMBROSIANA DI MILANO  
DAL 18 GIUGNO AL 15 SETTEMBRE 2019

LA MOSTRA

LEONARDO DA VINCI

STUDI E DISEGNI DEL PERIODO FRANCESE

DAL CODICE ATLANTICO

1516-1518 circa

A cura di Pietro C. Marani

Dal 18 giugno al 15 settembre 2019, la Veneranda Biblioteca Ambrosiana di Milano ospita la mostra Leonardo da Vinci. Studi e disegni del periodo francese dal Codice Atlantico. 1516-1518 circa.

La rassegna, curata da Pietro C. Marani, approfondirà gli ultimi anni di attività del maestro, attraverso una selezione di 23 fogli dal Codice Atlantico databili al soggiorno francese di Leonardo, presso la corte di Francesco I.

L'iniziativa è parte del ciclo di quattro esposizioni, programmato dal Collegio dei Dottori della Biblioteca Ambrosiana e curato dai maggiori esperti del genio toscano, patrocinato dal Comitato Nazionale e dal Comitato Territoriale per le celebrazioni dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci.

“Leonardo in Francia - afferma Pietro C. Marani - s'incentra sui disegni architettonici e idraulici di Leonardo eseguiti in Francia tra il 1516 e il 1518, posti tutti tradizionalmente in rapporto con i progetti del Re di Francia Francesco I per una nuova residenza reale da erigersi a Romorantin. Qui il vecchio castello, abitato dalla madre del re, Luisa di Savoia, era già stato oggetto di lavori di riammodernamento e restauro negli anni precedenti, ma la nuova residenza voluta dal re si sviluppa in senso monumentale e urbanistico, e Leonardo, nei suoi disegni, sembra orientarsi al progetto di due palazzi gemelli, uno per il re, l'altro per la regina Claude di Francia, attornati da canali e padiglioni. Forse i disegni di Leonardo non ebbero seguito ma il castello di Chambord, edificato a partire dal 1519, sembra trasmettere qualcuna delle idee di Leonardo per Romorantin”.

Accompagna la mostra un catalogo, a cura di Pietro C. Marani, che includerà anche un elenco di tutti gli altri fogli francesi di Leonardo, dedicati

VENERANDA  
BIBLIOTECA  
AMBROSIANA  
Piazza Pio XI, 2  
20123 Milano, Italy  
t +3902806921  
fax +390280692215  
P.I. 04196990156  
[www.ambrosiana.it](http://www.ambrosiana.it)

per la maggior parte a studi di geometria, lunule e stelle curvilinee, con un nuovo studio sulle carte e le filigrane.

Il Codice Atlantico è la collezione leonardiana più importante e completa al mondo; in esso si mescolano tutte le discipline coltivate dal genio di Vinci dagli anni giovanili fino a poco prima della morte: l'architettura e l'idraulica, la medicina e l'ottica, la meccanica e l'urbanistica, la geometria e l'astronomia, l'anatomia e le diverse arti figurative. Notevoli sono i progetti di macchine semoventi, di armi sempre più sofisticate, di ingranaggi e di congegni, dei quali Leonardo ha lasciato stupendi disegni che spesso diventano vere e proprie opere d'arte.

L'anno leonardiano alla Biblioteca Ambrosiana si chiuderà con l'esposizione Leonardo e il suo lascito: gli artisti e le tecniche, a cura di Benedetta Spadaccini, in programma dal 17 settembre 2019 al 12 gennaio 2020, dedicata ai disegni realizzati da Leonardo e dagli artisti della sua cerchia.

Partner ufficiale della Biblioteca Ambrosiana è Fondazione Fiera Milano, che collaborerà attivamente sia al ciclo di iniziative dedicato alle celebrazioni leonardesche, sia alla valorizzazione del Cartone preparatorio di Raffaello Sanzio per l'affresco della Scuola di Atene in Vaticano.

## **INFO UTILI**

### **2019 ANNO LEONARDIANO**

#### **LEONARDO DA VINCI STUDI E DISEGNI DEL PERIODO FRANCESE DAL CODICE ATLANTICO 1516-1518 circa**

Milano, Veneranda Biblioteca Ambrosiana (piazza Pio XI, 2)  
18 giugno - 15 settembre 2019

Orari: da martedì a domenica, dalle 10.00 alle 18.00; chiuso il lunedì  
Ingresso:

Intero: 15 €; Ridotto: 10 €; Scuole: 5 €; Universitari: 10 €

Informazioni: tel. 02.806921

Ufficio stampa Veneranda Biblioteca Ambrosiana  
CLP Relazioni Pubbliche  
Anna Defrancesco, tel. 02 36 755 700  
anna.defrancesco@clp1968.it; www.clp1968.it

VENERANDA  
BIBLIOTECA  
AMBROSIANA  
Piazza Pio XI, 2  
20123 Milano, Italy  
t +3902806921  
fax +390280692215  
P.I. 04196990156  
[www.ambrosiana.it](http://www.ambrosiana.it)

## PRESENTAZIONE

Continuano le mostre per il V centenario della morte di Leonardo da Vinci. Dopo le prime due dedicate soprattutto alla sua attività di ingegnere militare e civile, la Veneranda Biblioteca Ambrosiana, istituzione che conserva il massimo numero di suoi scritti e disegni autografi, ne propone una terza interamente dedicata alle carte vergate in Francia. Questi fogli ci consentono di comprendere quali fossero i suoi interessi durante gli ultimissimi anni della vita, passati al servizio di Francesco I.

L'esposizione, a cura di Pietro Cesare Marani, uno dei massimi esperti della produzione leonardesca, è accompagnata da un importante studio inedito sulle filigrane della carte, a opera di Claudio Calì e corrisponde appieno al desiderio dell'Ambrosiana che il centenario non sia solamente il momento per celebrare uno degli italiani più famosi nel mondo, ma anche e soprattutto l'occasione per esplorare aspetti ancora poco noti. In questo senso si muove la pubblicazione scientifica che accompagna questo evento.

Mons. Marco Ballarini

Prefetto della Veneranda Biblioteca Ambrosiana

VENERANDA

BIBLIOTECA

AMBROSIANA

Piazza Pio XI, 2

20123 Milano, Italy

t +3902806921

fax +390280692215

P.I. 04196990156

[www.ambrosiana.it](http://www.ambrosiana.it)

ESTRATTO DAL SAGGIO INTRODUTTIVO AL CATALOGO DELLA  
MOSTRA

## LEONARDO DA VINCI

### STUDI E DISEGNI DEL PERIODO FRANCESE DAL CODICE ATLANTICO

1516-1518 circa

A cura di Pietro C. Marani

Edito da Silvana Editoriale

---

#### Disegni e studi di architettura e ingegneria idraulica dal Codice Atlantico di Leonardo per Amboise e Romorantin

Pietro C. Marani

Il gruppo di disegni del Codice Atlantico di epoca francese che qui si espone, è stato riferito al soggiorno di Leonardo ad Amboise, quando, dalla fine del 1516 fino alla sua morte, il 2 maggio 1519, egli si trovava nel Castello di Clos Lucé, messogli a disposizione dalla madre del re di Francia Luisa di Savoia. Sono espressamente citate in questi fogli le località di Amboise (Ambosa : f. 673 r; Amboise : 673 r; Ambose : 209 r; Amboise: 476 r, non esposto e annotazione non di mano di Leonardo), Romorantin (Romolontino / Remorontino / Romorentino), Tours (Tors), Blois (Bres), Montrichard (Mon Ricardo), Villefranche (Villa francho), Lione, queste ultime tutte sul f. 920 recto; Clos Lucé (Clu : 284 r), i fiumi Loira (Era : 920 r), Chère (Scier : 920 r), Saudre (Sodro : 920 r). Un paio di fogli sono anche datati: la data <22> maggio 1517 si trova sul f. 284 r (in Amboise), quella del 24 giugno 1518 sul f. 673 r (sempre in Amboise), mentre la data del 16 gennaio 1517 si desume dalla nota sul f. 920 r in cui si dice che la “Vigilia di Santo Antonio tornai da Romorontino in Ambosa, e l re si partì due dì innanti da Romorontino”. Su questo foglio, come su altri, si trovano anche annotazioni di Francesco Melzi, per cui si vedano le schede di catalogo. Nomi relativi a località francesi e, particolarmente, ad Amboise, si ritrovano inoltre su fogli del Codice Arundel, specialmente sulla mappa del foglio 269 recto, che rappresenta l’isola di Amboise, la sua isoletta attigua e il corso della Loira (Isola dov’è una parte d’Ambosa / Loera fiume d’Ambosa / isola / Il fiume Era che passa per Ambosa...) su cui ritorneremo più avanti. Alcuni fogli del Codice Atlantico

VENERANDA  
BIBLIOTECA  
AMBROSIANA  
Piazza Pio XI, 2  
20123 Milano, Italy  
t +3902806921  
fax +390280692215  
P.I. 04196990156  
[www.ambrosiana.it](http://www.ambrosiana.it)

contengono inoltre annotazioni in francese, non di mano di Leonardo: al f. 482 r si trova la scritta: Mons.r Je me Racomande a V<ostre> bone gr<a>s (= grace); mentre al f. 476 una scritta di sette righe, anteriore alle note di Leonardo, recita ( secondo la trascrizione di Augusto Marinoni ):

A mons.r le Contre rolle<ur> des chevauch<eur>s / de l'escuyerie du Roy en court po<u>r les / bailler faytment ou envoyer a M.r / Lyonard flerentin paintre du Roy po<u>r / les affe<r>s du di s<eigneu>r / A Amboyse Amboyse / A Amboyse Amboise.

Il foglio non è esposto in questa mostra, ma viene qui riprodotto (Fig. 1) e incluso nell'appendice che elenca tutti i fogli francesi contenuti nel Codice Atlantico, in quanto interamente dedicato a studi sulla quadratura delle superfici curvilinee, ma è di grande interesse in quanto associa anch'esso il nome di Leonardo a quello del re definendolo "paintre du Roy". Il senso dell'annotazione non è chiarissimo, ma il destinatario (il Controllore dei cavalieri della scuderia del re?) sembra dover pagare o inviare qualcosa a Leonardo. Questi era infatti agli stipendi del re di Francia e riceveva, nel 1517 e nel 1518, una pensione di ben 2000 scudi, e proprio nella sua funzione di "paintre" o di "paintre du Roy". Le sue funzioni di "ler peinctre et ingénieur et architecte du Roy, meschanischien d'estat et ancien directeur de peinture du Duc de Milan" sono ricordate soltanto nel Registro del Capitolo reale di Saint Florentin ad Amboise il 12 agosto 1519 per la sua inumazione nel chiostro della Chiesa, e non comportano un riconoscimento ufficiale delle sue funzioni di architetto presso la corte. Il foglio fu poi riutilizzato da Leonardo per tracciarvi sopra studi relativi alle lunule e alla quadratura delle superfici curvilinee, uno dei temi che ossessivamente occuparono la mente (e il tempo) di Leonardo nei tre anni del suo soggiorno nel Castello di Clos Lucé. Qui la solitudine e la lontananza dai castelli in cui si svolgeva la nomade vita della corte, fatte salve le poche presenze documentate del re nel soprastante castello di Amboise, o a Romorantin, devono aver consentito il raccoglimento e l'estraniamiento quasi totale di Leonardo dalla vita reale, intendendosi per cosa diversa le occupazioni derivanti dalla sua eventuale partecipazione in qualità di scenografo e costumista alle varie feste di corte, attestate dai disegni di costumi e mascherate ora nella Royal Library a Windsor. Decine e decine di fogli interamente occupati da questi studi geometrico-matematici (già oggetto di una precedente mostra in Biblioteca Ambrosiana) ed elencati e riprodotti in Appendice a questo Catalogo, danno la misura dell'isolamento del maestro e del suo sprofondarsi in studi teorici, quasi ad annullarsi in essi e, forse, anche della consapevolezza, da parte sua, della irrealizzabilità degli altri progetti cui sporadicamente attendeva, fossero un monumento equestre a Francesco I o gli schizzi architettonici di cui tratteremo. Gli studi e i disegni di Leonardo più famosi eseguiti in Francia e contenuti nel Codice Atlantico riguardano infatti schizzi architettonici, idrici e topografici che sembrano riferirsi a una fontana per

Amboise e a “progetti” per una nuova residenza reale da erigersi a Romorantin, oppure ad Amboise, appunto oggetto della mostra e del presente catalogo. I fogli “francesi” del Codice Atlantico sono individuati come tali, oltre che per il loro contenuto, per ragioni paleografiche e per lo stile dei disegni che contengono, anche sulla base del luogo di confezione e di produzione della carta, rivelata dalle filigrane. Su quest’aspetto il presente Catalogo offre nuove indicazioni e scoperte relative ai fogli francesi in mostra (che, in un caso, si sono rivelati essere stati anticamente uniti grazie all’individuazione di una filigrana che si ricomponne abbinandone le due metà rilevate su fogli diversi: 583 recto e 660 recto, cat. nn. 16 e 17). Una volta esteso a tutto il corpus dei fogli del Codice Atlantico, lo studio e la rilevazione delle filigrane potrà rivelarsi estremamente utile per ulteriori precisazioni cronologiche, abbinamenti e ricostruzioni di fogli che si trovano ora sparsi o lontani nel Codice. [...]

VENERANDA

BIBLIOTECA

AMBROSIANA

Piazza Pio XI, 2

20123 Milano, Italy

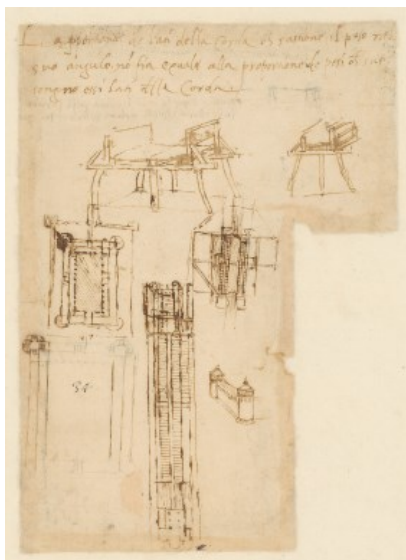
t +3902806921

fax +390280692215

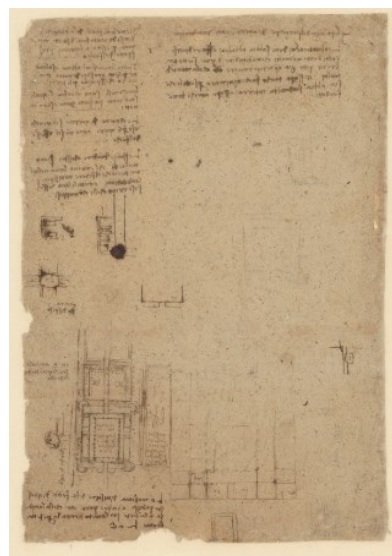
P.I. 04196990156

[www.ambrosiana.it](http://www.ambrosiana.it)

## IMMAGINI PER LA STAMPA



**CA f. 806 r:**  
**Studi per un castello (Romorantin?)**  
**inserito in un'ampia porzione di città.**  
*Matita nera, penna e inchiostro*  
1517-18  
© Veneranda Biblioteca Ambrosiana/  
Mondadori Portfolio



**CA f. 209 r:**  
**Studi per una residenza reale**  
**(Romorantin?) tra due corsi d'acqua**  
*Matita nera, penna e inchiostro*  
1517-18  
© Veneranda Biblioteca Ambrosiana/  
Mondadori Portfolio



**C.A. f. 920 r**  
**Disegni relativi alla canalizzazione di**  
**Soudre, Cher e Loira, con annotazioni di**  
**Francesco Melzi**  
*Punta secca, penna e inchiostro*  
16 gennaio 1517  
© Veneranda Biblioteca Ambrosiana/  
Mondadori Portfolio



**CA f. 482 r:**  
**Lunule e archi ricurvi per balestre o per**  
**molle, nota in francese, non autografa.**  
*Penna e inchiostro*  
1517-18  
© Veneranda Biblioteca Ambrosiana/  
Mondadori Portfolio

VENERANDA  
BIBLIOTECA  
AMBROSIANA  
Piazza Pio XI, 2  
20123 Milano, Italy  
t +3902806921  
fax +390280692215  
P.I. 04196990156  
[www.ambrosiana.it](http://www.ambrosiana.it)

Le immagini qui fornite potranno essere utilizzate solo ed esclusivamente per uso giornalistico, comunque con divieto assoluto di cessione, specie commerciale, a terzi. Per la cessione a terzi, specialmente per quella commerciale, l'interessato dovrà ottenere il preventivo assenso di MONDADORI PORTFOLIO ([ambrosiana@mondadoriportfolio.it](mailto:ambrosiana@mondadoriportfolio.it)), titolare in esclusiva dei diritti di diffusione di video e immagini delle opere. Ogni violazione di questo divieto verrà perseguita ai sensi di Legge.